

Cineforum Associazione TINA MODOTTI 2010

**"OTTO E MEZZO...PUNTUALI !"**

Auditorium del Museo di Scienze naturali-Via Ozanam, 4-BRESCIA

Venerdì 16 aprile 2010 - ore 20:30

**MONSTERS & CO.**



**Regia di P.Docter, D.Silverman, L.Unkrich**

Animazione PIXAR

USA - 2001 - Durata 90'

From the Creators of **TOY STORY**



TRAMA

Nella città di Mostropoli, James P.Sullivan detto Sulley e Mike Wazowski lavorano per la "Monsters & co.", una fabbrica dove vengono immagazzinate le urla dei bambini umani, per convertirle in energia. Il loro lavoro è intrufolarsi nelle camerette dei bimbi che dormono e terrorizzare i piccini. Nel loro lavoro corrono un solo serio pericolo: essere contaminati dal contatto con gli umani. Cosa succederà quando una bimbetta pestifera finisce nel loro mondo? È quello che vedremo...

RECENSIONE

Il regista ottiene situazioni esilaranti, sfruttando la possibilità di presentare personaggi di fantasia, e giocando sul contrasto tra il loro aspetto terrificante e la loro sostanziale bontà e ingenuità. Animazione moderna (pixar), montaggio vertiginoso, ritmo, grandi doppiatori e l'intelligente colonna sonora jazzy sono tutti ingredienti che concorrono a rendere la pellicola un classico nel suo genere. Non dobbiamo pensare però che si tratti solo di un divertente film per bambini. Nella trama sono impliciti alcuni messaggi interessanti anche per gli adulti, pur nella tradizionale dicotomia buoni-cattivi (che ovviamente è presente).

Intanto l'inversione di prospettiva: i mostri, che pure spaventano i bambini, hanno il terrore di rimanere contaminati da loro e si ride pensando così anche alle nostre assurde paure, dell'alieno, del "diverso", dello straniero.

Poi l'organizzazione del lavoro: la centrale elettrica è basata sullo spirito competitivo e troviamo divertente la caricatura di alcune figure lavorative con cui abbiamo avuto a che fare.

Altra riflessione riguarda la produzione della centrale, che utilizza come fonte di energia la paura dei bimbi, come se non fosse possibile un'energia alternativa.

Sul piano visivo, originali le citazioni di film famosi e soprattutto la metafora delle porte.

Mostropoli, insomma, ci rivela qualcosa del nostro mondo, richiama caratteri, pregiudizi, rivalità, discriminazioni e illusioni proprie del nostro mondo, con un occhio anche ai sentimenti, in particolare quelli dell'amicizia e dell'affetto.



scheda a cura di Renata Durando

Tel. 030-2090753 349-6607585 [titabellini@libero.it](mailto:titabellini@libero.it) <http://www.renatadurando.com/tinamodotti>